



Decennale della fondazione del Soroptimist - Club di Grottaglie



Il Soroptimist International - Club di Grottaglie compie quest'anno dieci anni di vita. Un periodo fecondo per il modo in cui il sodalizio, formato da donne professionalmente e culturalmente impegnate, ha saputo incidere nel tessuto sociale della nostra cittadina. Nei giorni del 6, 7 ed 8 maggio, saranno proposti momenti culturali e visite guidate per favorire la conoscenza della nostra Grottaglie agli ospiti intervenuti dai vari club d'Italia. Il 6 maggio, alle 18:30, uno spettacolo al pub "S. Sofia" sul tema "Tarantolismo e antiche danze di Puglia". Nella giornata successiva le visite al Castello Episcopio, Museo della Ceramica, Quartiere delle Ceramiche.

Cantiere aperto: la risistemazione della Piazza Principe Di Piemonte

di Floriano Motolese

Da un po' di tempo a questa parte, viandanti, peripatetici, automobilisti grottagliesi, percorrendo il centro cittadino, costeggiano le lamiere che disegnano l'area dove, all'inizio del prossimo anno, sarà stata ultimata la nuova piazza dedicata al re di maggio, S. M. Umberto II. Il progetto, in fase d'esecuzione, presenta profili interessanti: per il fatto che, finalmente, la zona più centrale possa dirsi dotata di uno spazio verde di porzioni adeguate (basti prendere in considerazione i filari di alberi di pino, già integrati con arbusti dello stesso tipo) e che l'unicità dello spazio disponibile sia fatto risaltare da un sistema di pavimentazione unico a riprova di quelle passeggiate o soste distese e serene, cui il progetto stesso ha all'origine ambito. La scelta di rinnovare la veste urbana, nell'ottica della riqualificazione risponde ad una politica di effetti di cui l'amministrazione cittadina appare ben consapevole. Una politica che appare però dimentica delle problematiche inerenti la circolazione in auto e i parcheggi. Già da ora non si svolta da viale G. Matteotti proseguendo per via C. Colombo, ma la circolazione è deviata sui due tratti di viabilità che portano sulla via V. Calò, adiacente la piazza. Se con questo progetto l'amministrazione ha voluto rendere

più periferica la circolazione, realizzando per così dire un'area "immacolata", non si è resa conto forse dell'aggravio alla circolazione stessa: le vie percorse sono infatti più strette, i tratti più brevi, vi sono due curve ed è un'utopia, quantunque di pollice verde, pensare a quel minore impiego delle auto. Le auto saranno usate ugualmente, con la differenza, però, di una situazione di stallo di quelle strombazzanti e gas di scarico immesso nell'aria circostante a ritmo di prima e seconda (si creeranno code di auto, inevitabilmente). Efficacia della azione amministrativa? Il risultato programmato, tra gli altri, potrà dirsi raggiunto? V. Nigro, nei suoi studi, tratta della inefficacia dell'azione amministrativa, portando un esempio convincente e calzante: "Una disciplina limitativa della circolazione, volta a ridurre l'inquinamento, che in realtà la incrementa perché determina percorsi più tortuosi". Il traffico non scorre e sfida a dimostrare il contrario! E poi, a pochi passi, quell'area che tutti sognavano parcheggio e che sarà anch'essa piazza, alle spalle della chiesa "Madonna delle Grazie", per intenderci, dove sorgeva "Il Monumento alla vergogna", l'abbattuta biblioteca, storico pisciatto comunale! E che per non essere votato a parcheggio, salva il pacchetto affari del carrettiere. Grottagliesi, rinunciate alle auto! Come dire... fate prima!

STIAMO CREANDO UN FONDO BIBLIOTECARIO SU GROTTAGLIE

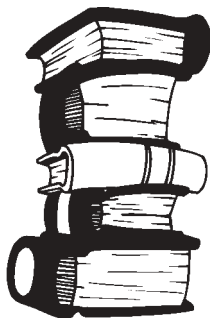
Chiunque sia interessato a cedere o a vendere:

- volumi di qualsiasi genere o epoca che parlano di Grottaglie o di grottagliesi;
- volumi scritti da grottagliesi;
- cartoline o fotografie d'epoca di Grottaglie o di grottagliesi;
- ritratti d'epoca di grottagliesi
- altro materiale su Grottaglie

è pregato di contattarci ai seguenti recapiti:

Telefono: 347.6101383 • E-mail: info@viacrispi.it

Non disperdiamo il patrimonio culturale della nostra città, aiutateci a valorizzarlo!



CAROSINO

Il mio ultimo saluto a Giovanni Paolo II

di Michela Conte

Andare a Roma, un pensiero irresistibile emerge in quel pomeriggio di domenica 3 aprile, non avendo conosciuto Giovanni Paolo II, avrei avuto l'opportunità di onorarlo almeno un'ultima volta. Così alle 9,00 di martedì 5 aprile anch'io ero parte di quel cordone di persone che, fin da Borgo Sant'Angelo, premeva per entrare in basilica. Insieme a dodici dei miei più cari amici stavo vivendo un'esperienza unica, stavo facendo anch'io un piccolo sacrificio per un grande uomo che ne ha fatti tanti! Ma il mio entusiasmo era calato alla vista di quelle 600.000 persone; così ho cominciato a recitare il rosario con gli altri, in vita mia mai l'avevo pregato con tanta premura. Il numero delle persone continuava a crescere, via della Conciliazione era ancora lontana e non avremmo potuto passare la notte là. Ma il Santo Padre da lassù ha certamente "messo una buona parola" e dopo appena due ore abbiamo raggiunto via della Conciliazione e iniziato a cantare di gioia, ad applaudire, a urlare "Giovanni Paolo!", l'entusiasmo era tornato vittorioso, disegnamo i migliori sorrisi sui nostri

volti. Ricordo di aver detto ad una mia amica "Allora ce la facciamo!" e lei mi ha risposto abbracciandomi forte "Sì, te l'avevo detto che ce l'avremmo fatta!". In tutta quella confusione mi sentivo a casa, riscaldata dall'affetto dei miei amici e dalla passione che tutta quella gente stava mettendo in quell'impresa, la stessa che avevo io. Non conoscevo nessuno, ma osservando i volti di quelle persone potevo scorgere l'amore per il Papa che li aveva condotti lì. Il tratto da metà di via della Conciliazione all'obelisco di piazza San Pietro è stato il più duro, ha portato via altre due ore e mezza, ma, preghiere, sorrisi e i raggi del sole mi hanno dato la forza di non arrendermi. Dopo mezz'ora sono passata sotto il drappo porpora, tirandomi i "pizzicotti" sulla guance, se fosse stato un sogno mi sarei svegliata; per fortuna non lo era! All'interno della basilica ho pregato, aiutata dall'assordante silenzio e dall'atmosfera di solennità che dominavano, nonostante la presenza di tanta gente. Saranno stati forse cinque i secondi concessi per dare l'ultimo saluto al Santo Padre, addormentato in tutto la sua naturalezza, ma con il volto visibilmente deformato dalla

sofferenza. Davanti a lui mi sentivo piccola, consapevole della precarietà della vita e della sorte che tocca proprio a tutti, anche ad un "vir magnus", mentre mi allontanavo l'ho guardato per l'ultima volta. Mi chiedevo: come mai la sera della sua morte avevo pianto tanto e ora non ci riuscivo? "Non piangere perché è passato, ridi perché c'è stato", se fino ad allora avevo chiesto disperata a Dio perché mai avesse fatto morire Giovanni Paolo II, oggi riesco a ringraziare l'Altissimo per averlo fatto vivere! In realtà lui non è morto perché le sue idee camminano sulle nostre gambe! Anche la nostra comunità ha voluto rendere omaggio ufficialmente a Giovanni Paolo II con una messa in suffragio e di ringraziamento, celebrata il 15 aprile, alla presenza delle autorità e di numerosi fedeli. Poi... "Vobis gaudium magnum: Habemus Papam" è Joseph Ratzinger, con il nome di Benedetto XVI, 265° Pontefice della storia, tedesco, 78 anni, si è definito un umile lavoratore nella vigna del Signore, per Giovanni Paolo II le sue prime commosse parole.

Viaggio tra i soprannomi di Carosino ...Quel pizzico di tradizione in più!

di Maria Anna Carone

Questi due soprannomi conosciuti, di persone che hanno lasciato un ricordo particolare della loro vita in paese, non hanno un significato del tutto particolare in quanto derivano dalla trasformazione, avuta nel tempo, del nome proprio del capofamiglia. Intervistando la sig.ra Maria Teresa Monteleone, la quale ringrazia per la cortesia avuta, mi ha spiegato il motivo per il quale il padre lo chiamavano 'Ntonio ti

S. Maria delle Grazie di Carosino: il comitato e la festa

di Antonio Frascella

Per parlare della recente festa abbiamo incontrato Ginetto Lentini, esponente del Comitato della Madonna delle Grazie di Carosino. "Quest'anno è stata la prima volta, secondo gli anziani, che la processione, a causa della pioggia, è rientrata anzitempo, non rispettando il programma. Il giorno dopo, martedì, si è svolta la processione di ringraziamento, alla quale la gente ha partecipato in massa, siamo soddisfatti per questo riscontro e per aver portato a termine la festa civile e religiosa... Vorrei ringraziare i rappresentanti della Provincia intervenuti, l'Ass. Costanzo Carrieri, ed il Cons. Cosimo Sampietro; le autorità locali, i dipendenti comunali e i Vigili urbani per la collaborazione che ci offrono ogni anno; l'Associazione "Il Prossimo" per l'assistenza durante la processione ed il Circolo Per Carosino che ci ha messo a disposizione i propri locali durante tutto l'iter di preparazione alla festa. Il nostro Comitato è formato da componenti di una certa età che ancora girano il paese per le offerte e che sono un grande esempio, mi riferisco in particolare a Biagio Monteleone, Ciccillo Di Napoli e Antonio Laneve, gente che ha superato i 70 anni; ma anche da giovani, entrati a far parte di recente, come Michele Quaranta e Raffaele Mele. Sono favorevole all'ingresso delle donne nel comitato, riuscirebbero a svolgere mansioni prettamente femminili come i fiori e gli addobbi alla Madonna, permettendo a noi di dedicarci ad altri aspetti, potrebbero costituire un rilevante elemento di novità. In questi anni di impegno ho notato come nel paese si possono individuare chiaramente tre grosse componenti: i locali, i leccesi ed i tarantini. Mentre i leccesi si sono ben integrati nella nostra comunità, i tarantini, invece, sono assenti, capita a loro, come ad alcuni carosinesi, di essere fruitori ma non sostenitori della festa,

nel senso che eludono il versamento anche di un piccolo obolo. Occorre una maggiore partecipazione, anche dei settori produttivi della nuova zona industriale... Per la statistica posso dire che dei 2149 capi famiglia hanno contribuito solo 750, circa un terzo! Il bilancio è stato negativo, anche a causa della pioggia ed il Comitato è stato chiamato a sopperire ancora una volta. E un trend che si ripete negli anni, anche se in misura diversa. Per quanto riguarda la cooperazione con gli altri comitati, non si è ancora arrivati, come auspicato, a far fronte comune per organizzare le feste nel loro complesso. Mettersi insieme potrebbe costituire un calmiera per i contratti con le bande o per le luminarie, ma, attualmente ognuno va per conto proprio. La collaborazione si limita ad aspetti organizzativi, come il comune accordo per far seguire alle processioni due diversi itinerari nelle feste liturgiche ed il reciproco aiuto nel portare le statue. Ma l'apertura è intesa anche verso associazioni esterne alla chiesa, che possono creare all'interno delle feste dei momenti culturali alternativi. Inoltre, vi è la necessità di tramandare questo patrimonio alle nuove generazioni, passando attraverso un progetto che possa interessare la nostra scuola. Tuttavia, posso dire che a Carosino, nonostante tutto, le tradizioni sopravvivono e che alcune realtà, anche molto vicine a noi, ci invidiano perché riusciamo ancora a fare feste di un certo livello".



L'Associazione Musicarte debutta con il Concerto di Primavera

Prima rappresentazione per l'Associazione Musicarte il 16 aprile scorso con il Concerto di Primavera svoltosi presso il Castello D'Ayala Valva e patrocinato dall'Amministrazione Comunale, Assessorato alla Cultura. Un concerto interamente vocale, dedicato ai generi cosiddetti minori come le romanze d'opera, le canzoni d'autore a cavallo tra il XIX e XX secolo e le canzoni di successo dell'attuale panorama di musica leggera. Un programma coinvolgente sotto il profilo emotivo, realizzato da cantanti, coristi, musicisti ed appassionati di musica sotto la direzione artistica della prof.ssa Nilda Mariano, presidente dell'Associazione. Un concerto gradito e seguito da molto pubblico, una sala stracolma che è riuscita a contenere con difficoltà i numerosi appassionati convenuti.

Ottica Marino
Via Collodi, 40 - GROTTAGLIE (TA) - Tel. e Fax 099.563.98.33
Website: www.otticamarino.it E-mail: info@otticamarino.it